

Turchia, continuano ad allarmare le dichiarazioni di Erdoğan

Data: 11 giugno 2013 | Autore: Dino Buonaiuto



ISTANBUL, 6 NOVEMBRE 2013 –La guerra culturale in Turchia non sembra avere tregue, con il presidente Erdoğan sempre pronto a tirar fuori un nuovo argomento pare solo per il semplice gusto di far incazzare i propri cittadini. Gli sembrava impellente soffermarsi, questa volta, sulla necessità di voler adottare misure per assicurare una equilibrata separazione degli alloggi universitari, in maschili e femminili. Non solo: l'intenzione è quella di adoperare le autorità municipali, affinché impediscano la promiscuità anche negli alloggi privati. *“Il governo è responsabile dei suoi pargoli”*, ha giustificato l'intervento il leader dell'AKP.

In Turchia, gli alloggi misti sono già di per sé insoliti, e l'incertezza della gente di fronte alla necessità di affermazioni simili ha scatenato nuove polemiche. *“Questa mentalità voyeuristica non può portare democrazia e laicismo in Turchia”*, ha dichiarato il leader del partito di opposizione CHP, **Kemal Kilidaro öÇP**

Le proteste di massa sembrano già lontanissime, ma ciò non implica un calo di preoccupazione da parte dei turchi, nella – continua, perentoria – deriva autoritaria che il governo intende frenare. Non più le mobilitazioni alla Gezi, ma sporadiche proteste, di tanto in tanto, continuano a divampare a Istanbul e Ankara. E certa benzina sul fuoco non giova certo al mantenimento di un più che precario equilibrio.

La legittimità di interferire nelle modalità di vita degli studenti universitari in alloggi privati è discutibile,

riferiscono alcuni esperti legali turchi. La maggiore età degli studenti dovrebbe garantir loro la piena libertà di affrontare le proprie decisioni, sposarsi, divorziare o prendere casa a loro piacimento. “*Tecnicamente, ciò richiederebbe l’approvazione di una legge speciale. In tal caso, la sua costituzionalità risulterebbe piuttosto dubbia*”, sostiene un docente di diritto dell’Università di Istanbul.

Eppure il premier sembra sicuro che il problema possa essere risolto senza troppi problemi legali, “*stiamo già procedendo alla separazione delle nostre ragazze dai coetanei di sesso maschile, abbiamo rapidamente raggiunto il 75% del nostro obiettivo finale*”, ha detto Erdo ö àà

[MORE]

Foto: hurryietdailynews.com

Dino Buonaiuto (corrispondente dalla Turchia)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/turchia-continuano-ad-allarmare-le-dichiarazioni-di-erdogan/52857>

